



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica

DELIBERA 36 DEL 06/08/2013	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2013.
---------------------------------------	--

L'anno **duemilatredici**, addì **sei** del mese di agosto alle ore **19.00** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Presidente** in 1^a convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Nr.	Consiglieri	Presenti	Assenti	Nr.	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Pedron Marco Valerio	X		10	Stefani Francesco	X	
2	Fiorindo Mario		X	11	Padovan Moreno		X
3	Agostini Marco	X		12	Sarasin Roberta	X	
4	Tombolato Giovanni	X		13	Dalla Libera Simone	X	
5	Piazza Alberto	X		14	Bano Barbara	X	
6	Rispo Enrico	X		15	Menallo Paolo	X	
7	Albanese Salvatrice	X		16	Gottardo Nicola	X	
8	Lonigo Maria Grazia	X		17	Pinton Flavio	X	
9	Zambonin Emanuele	X					
						15	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Bagliolid Stella**.

Il Sig. **Agostini Marco** nella sua qualità di **Presidente** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i signori: **Lonigo Maria Grazia, Sarasin Roberta, Bano Barbara**.

E' presente l'assessore esterno **Mengato Antonio**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, recante "Istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16.06.1998, n. 191" ed in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria) che testualmente recita:

"I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/97 n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31/5/2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5/6/2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

Dato atto che questo Comune:

- ha determinato ed applicato a decorrere dall'anno 2002, con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 7/2/2002 esecutiva, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,2 (zerovirgoladue) per cento;
- ha mantenuto invariata dall'anno 2002 e fino al 2007 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,2% (zerovirgoladue per cento);
- che nell'anno 2008 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef è stata determinata nella misura dello 0,25% con delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 03/04/2008 (con aumento dello 0,5% rispetto al 2007);
- che con la stessa delibera consiliare n. 19/2008 è stato approvato il Regolamento per la determinazione dell'aliquota dell'imposta di cui trattasi senza previsione di alcuna soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- che per il triennio 2009/2010/2011 l'aliquota è rimasta confermata nella misura dello 0,25% in forza del comma 30 dell'art. 77 bis del DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che sospendeva il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi, di addizionali ed aliquote;
- che la sospensione del potere di deliberare aumenti dell'aliquota è cessata a decorrere dall'anno 2012 come da art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148, nel testo modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- che per il 2012 il Consiglio Comunale con atto n. 13 del 21/06/2013 ha deliberato, per assicurare il pareggio di bilancio, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,6% (zerovirgolasei per cento) prevedendo una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore ad € 15.000,00 (quindicimila) al fine di perseguire una politica di sostegno delle fasce economicamente più svantaggiate della popolazione;

Premesso che, sulla base della normativa vigente in materia, la Giunta Comunale ha predisposto ed approvato con delibera n. 85 del 18/07/2013 lo schema di Bilancio di previsione per l'anno 2013 e Pluriennale 2013/2014/2015 su cui incide pesantemente la riduzione della voce d'entrata relativa ai trasferimenti dallo Stato per l'importo stimato del nuovo taglio disposto dal DL 95/2012 "spending review" a carico del 2013 e annualità successive;

Evidenziato che, al fine di assicurare le necessarie risorse per il finanziamento delle diverse spese individuate nei programmi inseriti nella relazione previsionale e programmatica di cui allo schema

di bilancio approvato dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2013 e gli equilibri di bilancio, questa Amministrazione ha ravvisato la necessità - sulla scorta delle norme in materia di finanza locale approvate per il 2013 - di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef dallo 0,6% allo 0,80%, come proposto al Consiglio con delibera di Giunta n. 84 del 18/07/2013 inserendo la relativa entrata nell'adottato schema di Bilancio di previsione 2013;

Ritenuto quindi necessario per l'anno 2013:

- determinare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento);
- mantenere (come per il 2012) una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore ad € 15.000,00 (quindicimila) al fine di perseguire una politica di sostegno delle fasce economicamente più svantaggiate della popolazione;

Considerato che :

- il termine per l'approvazione del Bilancio 2013 è stato differito al 30/06/2013 con art. 1, comma 381, Legge 24/12/2012, n. 228 e successivamente al 30/09/2013 con Decreto Legge n. 35/2013 convertito nella Legge 64/2013;
- il comma 169 dell'art.1 della Legge 296/2006 prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- ai sensi dell'art. 1 comma 444 della Legge n.228/2012 (Legge di Stabilità 2013) per assicurare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art.1 comma 169 della Legge 296/2006 l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

Dato atto che il gettito d'entrata per il 2013, conseguente all'applicazione dell'addizionale nella misura dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) è stato stimato in complessivi € 955.000,00 prendendo come riferimento i dati relativi all'imponibile fiscale dei contribuenti di questo Comune sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nell'anno 2012 per il periodo d'imposta 2011, quale dato più aggiornato di cui si ha conoscenza e come desunto dal sito internet del Ministero delle Finanze (redditi imponibili totali € 125.033.095,00 al netto della riduzione derivante dalle classi di reddito fino ad € 15.000,00 per le quali è stata stabilita l'esenzione);

- che la relativa risorsa d'entrata è stata prevista nell'approvato schema di bilancio 2013 al titolo I entrate tributarie – categoria imposte – risorsa 39 “addizionale Irpef comunale” e concorre ad assicurare gli equilibri di bilancio;

Dato atto che sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale Irpef tutti i contribuenti – persone fisiche aventi domicilio fiscale nel Comune di Mestrino alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento sulla base delle disposizioni normative vigenti con esclusione dei soggetti che rientrano nella fascia d'esenzione stabilita;

Visto che l'art. 11 della Legge n. 383/2001 ha abolito l'obbligo della pubblicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale deliberata sulla Gazzetta Ufficiale, ed è prevista la relativa diffusione o pubblicizzazione su apposito sito informatico individuato dal Ministero delle Finanze;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs n. 267/2000 e successive modificazioni

DELIBERA

1. di determinare l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 2013 nella misura unica dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) con conferma dell'applicazione di una fascia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore ad € 15.000,00 (quindicimila) con conseguente modifica del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 03/04/2008;
2. di incaricare il Responsabile della 2^ Area Servizi Finanziari - Settore Tributi di tutti i conseguenti adempimenti gestionali compresa la pubblicizzazione dell'aliquota dell'addizionale deliberata secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Lì, 29.07.2013

Il Responsabile dell'Area
Sadocco Antonella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Lì, 29.07.2013

Il Responsabile dell'Area
Sadocco Antonella

L'assessore Piazza relaziona in merito alla su estesa proposta di deliberazione.

Al termine della relazione, il consigliere Dalla Libera, pur conoscendo le difficoltà per far quadrare il bilancio, non condivide l'aumento dell'aliquota, peraltro già aumentata lo scorso anno. Dice che "non è corretto vessare sulle tasche dei cittadini" e che il gruppo che rappresenta avrebbe agito in modo diverso. Era una amministrazione che si gloriava per non aver aumentato le tasse ma in realtà ha aumentato la tariffa rifiuti e l'IRPEF. Riguardo all'addizionale in esame, si sarebbe potuto introdurre gli scaglioni ma, comunque, la scelta si poteva indirizzare sulla riscossione degli oneri di urbanizzazione in luogo dello scomputo per la realizzazione di 2 rotatorie. Per questi motivi dichiara di votare contro.

Il consigliere Pinton annuncia l'astensione, rinviando al punto successivo la motivazione.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la su estesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Dalla Libera, Bano, Menallo, Gottardo), astenuti n. 1 (Pinton) e resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Dalla Libera, Bano, Menallo, Gottardo), astenuti n. 1 (Pinton).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto AGOSTINI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto BAGLIOLID STELLA

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

- **SI** - **NO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. del Reg. Pubbl.

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ile vi rimarrà per 15 giorni.

Li,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Fto MIOZZO ANTONIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, è **divenuta esecutiva** in data _____

per decorrenza dei termini di cui all'art.134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Fto MIOZZO ANTONIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Miozzo Antonio